

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : LM PSICOLOGIA CLINICA (PC)

Classe : LM51

Sede : BARI Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.)

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Antonietta CURCI (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Davide Giuseppe PEPE (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr. Andrea Bosco (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr. Alessandro Taurino (Docente del CdS)

Dr.ssa Antonietta Carlone (Tecnico Amministrativo con funzione EP, Resp. Area Tirocini Amm. Ateneo)

Dr.ssa Maria Grazia Foschino Barbaro (Dirigente Psicologa presso Azienda Ospedaliera Policlinico Bari
Referente Tirocini – Rappresentante del mondo del lavoro)

Dott.ssa Carla Vulcano (Dirigente Psicologa Referente Tirocini ASL Bari– Rappresentante del mondo del lavoro)

Dott. Antonio Sgarra (Dirigente Psicologo Distretto ASL Bat – Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: studenti e laureandi, sia individualmente sia attraverso i loro rappresentanti, la Segreteria Studenti del Dipartimento For.Psi.Com. e l'Ufficio formazione post-laurea. Dalle consultazioni effettuate sono emerse sollecitazioni e proposte di miglioramento che sono confluite nel presente rapporto di riesame e nelle azioni correttive individuate nel presente documento.

È stato inoltre recepito il Documento "La qualità della formazione in psicologia – Rapporto finale del Gruppo di lavoro Università-Ordine Nazionale degli Psicologi" del 13/01/14, che fornisce indicazioni utili, tra l'altro, alla progettazione e valutazione dei CdS e alla realizzazione e gestione dei tirocini formativi e post-lauream (http://www.aipass.org/files/rapporto_finale.pdf).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

15.01.2014, oggetto della discussione: Analisi della documentazione, recupero e analisi dei dati dagli archivi online, raccolta delle istanze degli studenti, ipotesi per la compilazione dei diversi campi del modello.

17.01.2014, oggetto della discussione: Analisi dei punti di forza e di debolezza, analisi delle azioni correttive e delle soluzioni proposte, compilazione dei campi del modello e redazione del rapporto.

23.01.2014, oggetto della discussione: Analisi dei punti di forza e delle criticità relative ai tirocini formativi e post-lauream, elaborazione proposte correttive, nell'ambito di un incontro organizzato dal Gruppo di Lavoro "Tirocini e Stages" del Dipartimento For.Psi.Com.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **20.01.14**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio LM Psicologia Clinica, nella seduta del 20.01.2014, esamina la bozza del Rapporto preparata dal Gruppo del Riesame, esprime apprezzamento per il lavoro fatto e per i contenuti riportati. Prende atto con soddisfazione dei punti di forza emersi e condivide le proposte in merito alle aree di miglioramento. Viene condivisa l'attenzione verso alcune istanze espresse dagli studenti e viene espressa l'intenzione di adeguare sempre meglio la definizione dei piani e programmi di studio rispetto alle peculiarità formative della LM (ved. Allegato 1).

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Calibrazione/arricchimento dell'offerta formativa coerentemente con i criteri EuroPsy, sistematizzando la formazione di tipo metodologico.

Azioni intraprese: L'insegnamento di area psicometrica (M-PSI/03) è stato reso obbligatorio da opzionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita.

Obiettivo n. 2: Ampliamento delle esperienze pratiche professionalizzanti.

Azioni intraprese: Aumento del monte ore destinate ad attività di stage pre-laurea (da 150 a 375, in conformità con i criteri EuroPsy); Stipula convenzioni esterne con enti disposti a ospitare tirocinanti pre-lauream (cfr. Delibera Consiglio CdS del 12/12/2013, ved. Allegato 2).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS in Psicologia Clinica (D.M. 270/04), fin dalla sua costituzione (a.a. 2009/10) ha avuto un numero di immatricolazioni pari al massimo sostenibile (120). Il numero di domande di immatricolazione è stato negli anni di gran lunga più elevato rispetto al numero di posti disponibili, imponendo la necessità di selezioni. Appena l'1% degli studenti ammessi non ha poi perfezionato l'iscrizione.

Nell'a.a. 2013/14, per la maggior parte degli studenti iscritti al I anno del CdS (71%), la votazione della laurea triennale è stata compresa tra 100 e 109, mentre il 28% degli iscritti aveva un voto di laurea triennale compreso tra 110 e 110 e lode. La maggioranza degli iscritti proviene dalla provincia barese, ma la percentuale di studenti provenienti da altre province della regione è progressivamente salita fino al 28% degli iscritti all'a.a. 2013/14. In aggiunta, la percentuale di studenti provenienti da altre regioni è del 4% nell'a.a. 2013/14 (dati provvisori).

A partire dalla coorte 2009/10, il tasso di iscrizioni all'anno successivo si aggira intorno al 97% (96% nell'a.a. 2013/14, dati provvisori). Dei 277 iscritti nell'a.a. 2013/14, 53 risultano fuori corso (60 su 298 nell'a.a. 2012/13, 53 su 290 nell'a.a. 2011/12). A partire dall'a.a. 2009/2010, la media degli esami superati si è assestata stabilmente intorno al 28,5 ($ds = 2$), e non meno del 72% degli studenti ha superato gli esami con votazione compresa tra 28/30 e 30 e lode. Il numero medio di CFU acquisiti dalla coorte 2012/13 al primo anno di iscrizione è pari a 36 ed è sostanzialmente stabile a partire dalla coorte 2009/10. Il 48% degli iscritti ha conseguito almeno 40 CFU nel corso del primo anno e il tasso di superamento esami (rapporto esami superati/esami da sostenere) oscilla tra 59 (a.a. 2011/12) e 63 (a.a. 2012/13). Riguardo ai programmi di mobilità Erasmus, i dati mostrano che solo 2 studenti hanno usufruito di questa possibilità in uscita nell'a.a. 2012/13 (0 studenti nell'a.a. 2010/11, 1 studente nell'a.a. 2011/12).

Il 2011 è il primo anno utile per le lauree, con circa il 40% degli aventi diritto (immatricolati 2009-2010) che raggiunge questo traguardo. La percentuale di laureati in corso sale nel 2012 al 50%, e a questo valore si somma un numero di laureati ($n = 23$) che corrisponde al 43% dei fuori corso. Infine, per la totalità dei laureati il voto della laurea magistrale è superiore a 100 e compreso tra 110 e 110 e lode per almeno l'89% dei casi nei diversi anni solari.

I dati confermano che l'interesse da parte dei giovani per l'offerta formativa magistrale in psicologia clinica a Bari è costante e il CdS continua la tradizione ormai decennale di offerta specialistica in questo settore. I tassi di abbandono e di trasferimento in uscita sono molto bassi. Anche il dato relativo ai laureati è in linea con quello della Facoltà di Scienze della Formazione e con l'Ateneo. Il CdS in Psicologia Clinica ha un rapporto laureati in corso/iscritti, nell'insieme, soddisfacente (40-49% nel periodo di riferimento) e questo risultato sottolinea il buon livello di efficacia raggiunto dal CdS in Psicologia Clinica nell'accompagnamento dall'immatricolazione alla laurea. D'altra parte, il rapporto tra iscrizioni 2009/10 e i laureati 2011 e il rapporto

tra iscrizioni 2010/11 e laureati del 2012 dell'Ateneo (prendendo in considerazione i soli corsi magistrali attivi nell'ultima offerta formativa) è di poco superiore all'11% sebbene, nel computo relativo alla situazione di Ateneo, pesino i fuori corso "storici" praticamente assenti nel CdS in Psicologia Clinica.

Il gruppo di lavoro non rileva pertanto problemi strutturali rilevanti in termini di attrattività/funzionalità dell'offerta, anche in relazione ad un confronto informale con i CdS PC offerti da Istituzioni potenzialmente "concorrenti", fatte salve le differenze di organico che costituiscono un vincolo ineliminabile nell'architettura di un CdS. Va a margine rilevato che i dati appena descritti sono stati trasmessi dall'organizzazione interna di Ateneo in modo piuttosto intempestivo rispetto alle esigenze di compilazione della presente scheda.

Un elemento di criticità può essere riferito alle modalità di accesso al CdS, che prevedono una selezione per titoli che tenga conto del maggior voto di ammissione all'esame di laurea e, solo in caso di parità di voto, delle seguenti modalità:

1. media dei voti riportati negli esami di discipline psicologiche ovvero nelle materie dei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08;
2. maggior numero di crediti formativi negli esami relativi ai settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08;
3. minore età anagrafica.

Il voto di ammissione all'esame di laurea, nel caso di candidati in possesso di lauree altre rispetto alla classe 34 DM 509/99 o L-24 DM 270/2004, deriva in minima o, persino, nulla parte da CFU psicologici. Ciò non appare valorizzare i percorsi formativi centrati principalmente su discipline psicologiche propedeutici alla LM.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Criteri di ammissione al CdS - Salvaguardia delle specificità formative della Psicologia e valorizzazione di percorsi formativi alternativi alla laurea triennale della classe 34 DM 509/99 ovvero classe L-24 DM 270/2004 (nel caso di candidati in possesso di laurea di un'altra classe che abbiano comunque acquisito un numero minimo di 88 CFU suddivisi in almeno sei diversi SSD etichettati M-PSI).

Azioni da intraprendere: Rivedere le modalità di selezione in modo da dare maggior peso ai CFU di discipline di M-PSI, anziché impiegare come criterio principale il voto di ammissione all'esame di laurea (che, specialmente nel caso di lauree altre rispetto alla classe 34 DM 509/99 o L-24 DM 270/2004, deriva in minima o, persino, nulla parte da CFU psicologici).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Revisione dei criteri di selezione al momento della stesura del bando di ammissione al CdS, con la collaborazione dell'Ufficio Reclutamento dell'Ateneo.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Spazi, approfondimento (sale studio, consultazione), professionalizzazione (es., simulazione, supervisione, tirocinio clinico, approfondimento metodiche psicodiagnostiche).

Azioni intraprese: Nelle more dell'ottenimento di nuovi spazi da parte dell'Ateneo (già assegnati), il Dipartimento ha avviato una riorganizzazione dei locali da adibire ad aule/laboratori in risposta alle esigenze di formazione pratico-applicativa degli studenti. Al fine di monitorare tale processo di riorganizzazione il Dipartimento è stato istituito un apposito Gruppo di Lavoro su Laboratori Scientifici e Didattici (ved. verbale Consiglio di Dipartimento del 30.01.2013, http://www.forpsicom.uniba.it/public/files/Verbale_2013_01.pdf) che ha effettuato una mappatura delle risorse disponibili e ha lavorato ad una proposta per la loro razionalizzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

Obiettivo n. 2: Comunicazione e internazionalizzazione.

Azioni intraprese: Sensibilizzazione degli studenti ai programmi Erasmus, Leonardo da Vinci, EuroPsy. Istituzione di una sezione del sito web del Dipartimento di afferenza dedicata all'internazionalizzazione con indicazioni dei bandi e delle opportunità di formazione all'estero per studenti del CdS (<http://www.forpsicom.uniba.it/erasmus.php>, <http://www.forpsicom.uniba.it/internazionalizzazione.php>)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A. La sensibilizzazione degli studenti va incrementata e sostenuta anche sul piano motivazionale. I docenti del CdS sono sollecitati a diffondere informazioni e a pubblicizzare le iniziative di internazionalizzazione coerenti con gli obiettivi formativi della propria disciplina e, in generale, del CdS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Sulla base dei dati Valmon relativi all'a.a. 2011/12 sono stati individuati i punti di forza (valutazioni medie comprese tra 8 e 9) e le aree che necessitano di potenziamento (valutazioni medie al di sotto di 6). I dati relativi al CdS sono stati comparati a) con le medie dei CdS afferenti al Dipartimento For.Psi.Com., e b) con le medie dell'anno precedente. La compilazione dei questionari relativi all'a.a. 2013/14 è attualmente in corso e i dati non sono quindi disponibili.

Dalla lettura dei dati, integrati dalle opinioni informalmente esposte dagli studenti, emerge che i punti di forza (valutazioni comprese tra 8 e 9) del CdS in Psicologia Clinica riguardano:

1. Aspetti relativi al comportamento dei docenti (materiali forniti, stimolo alla partecipazione, contatto, presenza a lezione).
2. Aspetti organizzativi (rispetto del calendario, disponibilità del calendario, adeguatezza dell'orario, durata delle lezioni).
3. Aspetti relativi alla programmazione didattica (corrispondenza argomenti-lezioni, corrispondenza crediti-tempo di preparazione esame, corrispondenza tra descrizione modalità di valutazione ed effettiva conduzione).

I punti di debolezza (punteggi inferiori a 6) riguardano essenzialmente aspetti di natura logistica o di accesso a materiali specialistici utili per l'acquisizione delle competenze pratiche e professionalizzanti (posti biblioteca, accesso a materiale esercitativo, assenza di locali per esperienze pratiche, inadeguatezza aule).

Tutte le valutazioni relative ai punti di forza sono in crescita rispetto all'a.a. precedente, ad eccezione della valutazione relativa all'adeguatezza delle conoscenze precedenti per affrontare lo studio degli insegnamenti del CdS, che è in leggera flessione. Le valutazioni relative alle aree problematiche sono, invece, sostanzialmente stabili.

Le valutazioni del CdS Psicologia Clinica risultano superiori alla media di facoltà in 20 casi su 24, per lo più riferibili alle difficoltà logistiche sopra indicate.

In sostanza, i dati analizzati mettono in evidenza che il CdS ha una reputazione piuttosto elevata tra gli studenti e comunque in crescita rispetto all'anno precedente.

La lettura dei dati di AlmaLaurea fornisce ulteriori indicazioni sul giudizio degli studenti in relazione al CdS. La maggior parte dei laureati raggiunge il traguardo alla stessa età degli omologhi europei: 23-24 anni (51% circa). Circa la metà proviene da genitori con titolo di studio inferiore al diploma (45%) e da classe media e operaia (84%). Quindi il CdS intercetta parte della domanda di mobilità sociale del territorio. I laureati dichiarano motivazioni culturali e non solo professionali nella scelta (più dell'80%). Molti hanno frequentato i corsi (oltre l'80% dichiara di aver frequentato più del 75% dei corsi). Si dichiarano nel complesso soddisfatti (da abbastanza a molto) del CdS (88%), del rapporto coi docenti (89%), del funzionamento della biblioteca (80%), della sostenibilità dei corsi (89%). La percentuale di studenti che si dichiara soddisfatta delle aule e delle postazioni informatiche non supera, invece, il 40%. Altro elemento critico è il fatto che la quasi totalità degli

studenti non ha usufruito di programmi di studio all'estero, così come confermato dai dati DARDRE -- Macro Area Ricerca e Area Relazioni Internazionali.

Dalla relazione della Commissione Paritetica, del dicembre 2013 (ved. Allegato 3), si rileva il giudizio positivo rispetto alla didattica del CdS, basata sull'integrazione nei singoli insegnamenti tra lezioni frontali e tecniche interattive (role-playing, simulate, discussione di casi clinici, attività laboratoriali), prevedendo nel contempo l'utilizzo di strumenti di apprendimento/training formativo di tipo pratico-esperienziale (stages formativi, tirocini). Il suggerimento della Commissione Paritetica, per l'ottimizzazione dell'offerta formativa, riguarda il potenziamento dei tirocini pre-lauream per l'acquisizione di fondamentali competenze pratiche ed applicate. Le consultazioni avviate con le rappresentanze studentesche mettono in luce anche l'opportunità di potenziare l'offerta formativa con l'incremento dei CFU assegnati alle discipline dell'area clinica, sia caratterizzanti che affini (es., insegnamenti di SSD medici oltre che del SSD M-PSI/08). Si ravvisa altresì la necessità di sensibilizzare la Commissione Paritetica sulle problematiche relative alla disponibilità di ausili per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, per mettere a punto eventuali interventi ricognitivi oltre che correttivi.

Infine, Il CdS si avvale del servizio offerto dalla commissione STO (orientamento, tutorato e placement) del Dipartimento di afferenza. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento di Ateneo, e con il supporto amministrativo della segreteria didattica del Dipartimento, organizza giornate seminariali di presentazione dell'offerta formativa e contribuisce a supportare la scelta in termini di comprensione dei piani di studio e degli sbocchi occupazionali. Sul piano strettamente formativo, ci si propone di organizzare visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) e incontri seminariali relativi all'uso delle banche dati, delle risorse bibliotecarie, dei laboratori, per facilitare la gestione dell'esperienza universitaria.

Le su elencate considerazioni sono corroborate da quanto riportato dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS nonché dalle segnalazioni pervenute al Servizio Tirocini di Ateneo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei tirocini pre-lauream per l'acquisizione di fondamentali competenze pratiche ed applicate.

Azioni da intraprendere: Si propone, in termini migliorativi, un progressivo ampliamento dell'offerta non solo interna, ma anche e soprattutto aperta ad esperienze con enti e strutture esterne, previa l'attivazione di apposite convenzioni. In aggiunta andrebbe attivata una costante verifica e valutazione degli obiettivi formativi ad essi connessi. Infine, si sottolinea l'opportunità di promuovere e potenziare, durante il percorso di studi, l'offerta di tirocini da svolgersi all'estero, in un'ottica di internazionalizzazione dei training formativi, in stretta connessione con la mobilità internazionale degli studenti del programma Erasmus.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Con la delibera del Consiglio di CdS del 12/12/2013 è stata prevista la possibilità di stipulare convenzioni con enti esterni ai fini del tirocinio pre-lauream. E' stata altresì nominata una Commissione Tirocini del CdS (nelle persone del coordinatore del CdS, prof.ssa Curci, del dott. A. Bosco e della dott.ssa A. Carlone, in qualità di componente dell'area tecnico-amministrativa, per la valutazione delle proposte di convenzioni ai fini del tirocinio pre- e post-lauream del CdS in PC. La stessa Commissione lavorerà alla stesura del regolamento del CdS per i tirocini, in conformità al regolamento di Dipartimento e tenuto conto delle linee di indirizzo sui tirocini post-lauream approvate dal GdL Ordine degli Psicologi-Università del 31/10/2013 e dello schema di convenzione a queste allegato. Una scadenza fondamentale riguarda il rinnovo della convenzione quadro Università-Ordine degli Psicologi della Puglia, nel corso del 2014. La nuova convenzione dovrà tenere conto delle documentazioni sopra indicate.

Obiettivo n. 2: Revisione dell'offerta formativa a.a. 2014/15

Azioni da intraprendere: Aumento di CFU assegnati alle discipline caratterizzanti e affini dell'area clinica (M-PSI/08) e medica (MED/43)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Consiglio di CdS lavorerà ad un progetto di offerta formativa per l'a.a 2014/15 che terrà conto delle esigenze di potenziamento della formazione in area clinica nel rispetto dei requisiti EuroPsy.

Obiettivo n. 3: Iniziative di orientamento e tutorato

Azioni da intraprendere: Organizzazione di visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per i neoiscritti al CdS e incontri seminariativi relativi all'uso delle banche dati, delle risorse bibliotecarie, dei laboratori, in particolare per i laureandi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si prevede di chiedere al personale della sezione di Psicologia della Biblioteca del Dipartimento di afferenza di tenere dei seminari ai laureandi e, in generale, agli studenti del CdS, sull'uso della biblioteca e delle risorse bibliotecarie di Ateneo, comprese le banche dati. Visite guidate alle biblioteche possono essere effettuate come appendice degli stessi seminari. Analoga tipologia di seminari andrà tenuta dai responsabili dei diversi laboratori del Dipartimento di afferenza.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Accompagnamento al lavoro.

Azioni intraprese: Attivazione dei gruppi di lavoro del dipartimento di riferimento su accompagnamento al lavoro (ved. verbale Consiglio di Dipartimento del 30.01.2013, http://www.forpsicom.uniba.it/public/files/Verbale_2013_01.pdf)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

Obiettivo n. 2: Diffusione di informazioni sulla formazione post-laurea universitaria.

Azioni intraprese: Seminari agli studenti sull'offerta formativa post-laurea in termini di dottorato di ricerca, Master, percorsi di specializzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

Obiettivo n. 3: Azione di audit dell'Università sui corsi di formazione post laurea offerti da privati.

Azioni intraprese: Seminari agli studenti sull'offerta formativa di Scuole di Specializzazione private (ved. Allegati 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi A.A.

Obiettivo n. 4: Attivazione gruppo di lavoro permanente con la partecipazione Albo degli Psicologi per promuovere la riduzione del differenziale tra stipendi italiani e europei.

Azioni intraprese: Esiste attualmente un tavolo di lavoro Università-Ordine degli Psicologi della Puglia che si concentra sulle problematiche relative alla formazione e alla professionalizzazione degli psicologi. Una trattazione sistematica dell'obiettivo non è stata al momento ancora effettuata in ragione della concomitanza delle elezioni per il rinnovo delle cariche nell'ambito del Consiglio dell'Ordine della Puglia (9-10-11/01/2014).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Da avviare successivamente all'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine della Puglia per l'a.a. in corso e per il prossimo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

In ragione della limitata disponibilità di dati di Ateneo, si è fatto per lo più riferimento ai dati di Almalaurea, da cui si evince che nel corso del 2012 hanno raggiunto il traguardo della laurea 82 studenti, il 78% dei quali

ha compilato il questionario – per lo più donne (95%), residenti nella provincia di Bari (66%), appartenenti alla piccola e media borghesia (60% vs. 40% di classe operaia).

L'analisi dei dati mostra come l'89% dei laureati abbia meno di 26 anni (età media alla laurea = 25 anni). La durata media del corso di studi è di 2,2 anni, la preparazione della tesi finale richiede all'incirca 8 mesi di lavoro. Gli iscritti al CdS giungono alla laurea entro il primo anno fuori corso al più tardi. Il 41% dei laureati ha dichiarato di aver svolto lavori occasionali, saltuari o a tempo parziale durante il corso degli studi, raramente coerenti con questi (6%). Il 94% dei laureati ha dichiarato che intende proseguire gli studi e, coerentemente con l'indirizzo clinico del CdS, il 45% iscrivendosi ad una scuola di specializzazione, mentre il 23% opterebbe per un master.

Per quanto concerne le prospettive di lavoro, le aree di maggiore preferenza sono le risorse umane (67%), la ricerca e sviluppo (45%), l'organizzazione e pianificazione (28%), il marketing e le pubbliche relazioni (23%). Nella ricerca del lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti sono la professionalizzazione (83%), la stabilità (80%) e la coerenza con gli studi (69%), ma non vengono trascurate le prospettive di carriera (64%) e di avanzamento economico (55%). I laureati si dimostrano disponibili ad accettare qualsiasi forma di collocamento (pubblico o privato: 59%) e contrattualizzazione, anche se la maggiore aspirazione resta verso il contratto a tempo indeterminato (98%). Infine, la maggioranza dei laureati si dichiara disponibile ad accettare un lavoro nella provincia di residenza o nella sede di studi (poco meno del 90%), mentre la disponibilità alla mobilità verso sedi collocate nel centro-nord Italia non supera il 50% e scende a meno del 30% verso sedi estere.

Nell'ottica della creazione di sinergie tra il mondo accademico e l'ordine professionale, un docente del CdS (dott. Bosco) ha presentato candidatura per il nuovo consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia ed, in data 12/01/14, è risultato eletto per il quadriennio 2014-2018.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Valutazione esperienza di tirocinio

Azioni da intraprendere: Incontri con tutor di tirocinio post-lauream per la definizione dei progetti formativi, questionari di valutazione, interviste a campione per la valutazione dell'esperienza di tirocinio, in ottemperanza alle linee di indirizzo sui tirocini post-lauream approvate dal GdL Ordine degli Psicologi-Università del 31/10/2013 e dello schema di convenzione a queste allegato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Incontri seminariali, questionari, interviste, da svolgersi nel corso del II semestre dell'a.a. 2013/14 e del I semestre dell'a.a. 2014/15.